

# RADIOCOR

## 8 Marzo 2012

Il Sole 24 ORE - Radiocor

08/03/2012 - 17:00

Breaking News 24

### NOTIZIARIO DEL GIORNO

- La rivincita asiatica passa anche per l'alleanza Tata-Chery - TACCUINO DA MUMBAI

di Romeo Orlandi\*

Radiocor - Milano, 08 mar - Le tensioni politiche dominano l'attenzione dei media e dell'opinione pubblica indiani. La tornata elettorale, in attesa delle elezioni legislative il prossimo anno, ha catalizzato l'interesse, congiuntamente alla detenzione dei due marò italiani nel Kerala. Il mondo economico non ha tuttavia trascurato un annuncio importante e foriero di sviluppi di più vasta portata. Il gruppo Tata ha annunciato di avere identificato il partner cinese con il quale avviare la produzione nel Regno di Mezzo dei modelli della sua controllata inglese Jaguar Land Rover (JLR). Pur nel riserbo delle trattative, è ormai sicuro che il costruttore da coinvolgere nella joint-venture sarà Chery Automobile. Fondata nel 1997, l'azienda dell'Anhui è il settimo produttore automobilistico cinese. La joint-venture inizialmente produrrà le Land Rover e un modello studiato dai due partner per il mercato cinese. Avrà inoltre un centro di ricerca ed una piccola fabbrica per la produzione di motori. È immaginabile che successivamente si dia luogo alla realizzazione di Jaguar, sempre per il mercato cinese. Finora, i due prestigiosi marchi - le auto berline per la Jaguar ed i Suv per la Land Rover - continueranno ad essere esportati per continuare le loro vendite. La Cina, per la casa inglese del gruppo Tata, rappresenta il più grande mercato di destinazione secondo soltanto a quello interno. Le automobili del gruppo JLR rappresentano da sole il 10% delle esportazioni britanniche in Cina. Sta dunque concretizzandosi tra i due giganti asiatici un classico esempio di business globalizzato, senza frontiere. È basato sulle capacità produttive, in questo caso in Gran Bretagna e Cina, su quest'ultimo mercato, sulla proprietà e sulla finanza indiana. La novità risiede nel ruolo protagonista che hanno i paesi asiatici ed in quello comprimario, sebbene redditizio, dell'ex potenza coloniale. La JLR è stata infatti acquisita nel 2008 dal gruppo Tata che l'ha salvata dal fallimento al quale era destinata. È dunque ormai proprietà del gruppo multinazionale più famoso dell'India (che ha anche acquistato nel paese la famosa acciaieria Corus) ed è soggetta ai suoi intendimenti. Tata comunque non si è disimpegnata dal Regno Unito, dove addirittura è il maggiore datore di lavoro privato. Alle sue dipendenze vi sono 45.000 addetti, quasi tutti nell'industria, la metà dei quali lavora negli storici stabilimenti della JLR. Il suo destino è tuttavia ora nelle mani dell'Asia e della globalizzazione, perché anche nel settore automotive produzione, consumo e prospettive di crescita si trovano ad Oriente.

\* Presidente Comitato Scientifico Osservatorio Asia

SERVIZI PER GLI ABBONATI

Se desideri riconfigurare, sospendere il servizio o modificare il tuo indirizzo e-mail [clicca qui](#)  
Per assistenza contatta il Servizio Clienti: [portale@info.ilsole24ore.com](mailto:portale@info.ilsole24ore.com)

Il Sole 24 ORE - © Tutti i diritti riservati